

INCONTRO LETTERARIO

Cinque racconti dedicati alla Liguria nella nuova opera di Marino Magliani

La raccolta si intitola "Peninsulario"
Domani la presentazione a Perinaldo

Marco Vallarino

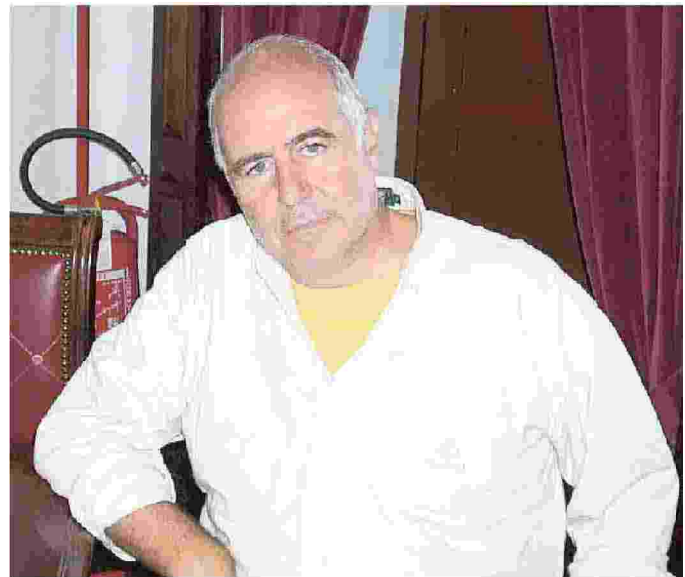
Un percorso emozionale oltre che geografico, attraverso una narrazione a tratti ironica, a tratti visionaria, che ricorda quella di certi racconti di Italo Calvino. Si presenta così il nuovo libro di Marino Magliani che sarà presentato domani alle 17.30 nella sala consiliare di Perinaldo. L'incontro è inserito nella rassegna letteraria "Seconda stella a destra... libriamoci tra sapori e profumi di Perinaldo".

L'autore di Prelà, dopo la candidatura al Premio Strega 2021 con il romanzo storico "Il cannocchiale del tenente Dumont", riparte dalla valla-

te ponentine con la raccolta di racconti "Peninsulario", appena pubblicata da **Italo Svevo** Edizioni con la prefazione di Filippo Tuena.

Il volume propone cinque storie ambientate perlopiù nella Liguria pietrosa e severa dell'entroterra, i cui protagonisti non sono mai i turisti estivi o di un weekend, bensì coloro che rimangono in ogni stagione, che vivono di solitudini a volte, spesso di nostalgie, ma soprattutto di ossessioni.

«C'è un sapore amarognolo – spiega Magliani – in ognuno di questi cinque racconti, come se il ricordo, e il ritornare a ragionare sul passato, non dia buoni frutti, e l'atmosfera sfac-



Lo scrittore di Prelà Marino Magliani

centata e un po' deludente che pervade le storie sia all'origine di quell'essere altrove proprio dello scrittore di frontiera». "Peninsulario" è stato presentato ieri sera a Cipressa nell'incontro che ha inaugurato la nuova stagione di eventi di villa Biener, ritrovo d'arte e cultura condotto da Judit Torok.

Il tour di Magliani proseguirà in Danimarca per partecipare a una importante manifestazione letteraria, il Grand Nordic Festival di Copenhagen, dove sabato sarà protagonista insieme al chitarrista Ricardo Gallén di un recital di musica e poesia.

Autore polivalente, Maglia-

ni oltre che come narratore e poeta è attivo anche come traduttore, sia dallo spagnolo che dall'olandese. Noé Jitrik, Haroldo Conti, José Luis Cancho sono alcuni degli scrittori tradotti dall'autore di Prelà.

Magliani a sua volta è stato tradotto e pubblicato in vari paesi, tra cui Germania, Olanda, Argentina. Nel 2019 dopo essere stato finalista al Premio Bancarella, è stato insignito del Premio Mario Novaro "La Riviera Ligure", riconoscimento attribuito in passato a personalità come Emanuele Luzzati, Renzo Piano, Vittorio Gassman, Maurizio Magliani, Giuseppe Conte. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



168506